

COMUNE DI UTA

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 14-01-15

Oggetto: Variante al Piano Urbanistico Comunale. Norme di Attuazione Zona C. Adozione Definitiva allo Stralcio Variante art.14 "Zona C di espansione" delle Norme di attuazione - Riapprovazione.

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 09:00 in Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Ollivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Straord.urgenza** – in Prima convocazione.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa LAI PAOLA

Sono presenti i Consiglieri:

PIBIA GIUSEPPE	P	MAMELI DONATELLO	P
FENU ENRICO	P	CABRAS MARIA LAURA	P
PISCEDDA ANGELO	P	USAI FRANCESCO	P
PITZANTI GIULIO	P	COGHE FERDINANDO	P
COLLU SERGIO	P	PINNA IGNAZIO	P
FENU FRANCESCO	P	MELONI FRANCESCO	P
PORCU ROSSANA	P	ANGIONI TOMASO	P
MACCIONI ROBERTO	P	ENA GIOVANNI	P
DEDONI ALESSANDRO	A		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 01.

Scrutatori: ANGIONI TOMASO – MAMELI DONATELLO – PITZANTI GIULIO

In proseguo di seduta il Presidente Sig.ra CABRAS MARIA LAURA constatato il numero legale degli intervenuti, invita l'Assessore Fenu Francesco ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno: *"Variante al Piano Urbanistico Comunale. Norme di attuazione Zona C. Adozione definitiva allo Stralcio Variante Art. 14 "Zona C di espansione" delle norme di attuazione - Riapprovazione"*.

L'Assessore Fenu Francesco procede quindi ad illustrare la proposta in oggetto soffermandosi sull'iter amministrativo per alcuni aspetti problematici e critici; Propone infatti una riapprovazione" della "Variante al Piano Urbanistico Comunale. Norme di attuazione Zona C." già adottata in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 14/03/2011.

Conclude il suo intervento precisando che con questa riapprovazione e la successiva pubblicazione sul BURAS si andrà a riconfermare i limiti delle altezze, i fronti delle

abitazioni al fine di creare un equilibrio nella pianificazione del territorio che sia armonioso e regolare;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Coghe Ferdinando del gruppo “ *Coghe Sindaco per Uta*” il quale rappresenta delle criticità sull’applicazione della regolamentazione del territorio come prevede la proposta in discussione elencandone nel dettaglio alcuni aspetti significativi;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ena Giovanni del gruppo “*Insieme per il Futuro*” il quale nel precisare che il Consiglio Comunale nella presente seduta non ha la competenza ad apportare alcuna modifica alla proposta in oggetto invita l’Amministrazione ad esaminare con cautela il problema della sicurezza del territorio al fine di adottare i provvedimenti necessari;

Il Presidente, considerato che nessun Consigliere ha richiesto la parola, invita il consesso a procedere alla votazione del punto o.d.g. :*“Variante al Piano Urbanistico Comunale. Norme di attuazione Zona C. Adozione definitiva allo Stralcio Variante Art. 14 “Zona C di espansione” delle norme di attuazione- Riapprovazione”*.

PRESENTI E VOTANTI N. 16

VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: UNANIMI

Il Presidente dichiara approvato il punto di cui all’o.d.g. “*Variante al Piano Urbanistico Comunale. Norme di attuazione Zona C. Adozione definitiva allo Stralcio Variante Art. 14 “Zona C di espansione” delle norme di attuazione- Riapprovazione”*,

invitando il consesso alla votazione per l’immediata esecutività dello stesso:

PRESENTI E VOTANTI N. 16

VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: UNANIMI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-con propria deliberazione n.59 dell’11.12.2009 è stata adottata la Variante al PUC avente per oggetto la “Riduzione area di rispetto cimiteriale e riclassificazione aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale” con una destinazione di zona di Espansione (denominate C4), costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Situazione vigente (tav. 1);
3. Situazione in variante (tav. 2);
4. Norme di attuazione vigenti Zona C;
5. Norme di attuazione in variante Zona C;

-con nota prot.669 del 18.01.2010 il Servizio Urbanistica ha richiesto la Valutazione preliminare ai sensi dell’art.7 dell’Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n.12/14 del 14.05.2002, alla RAS Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed

Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e Territoriale, e per la quale non è pervenuta nessuna comunicazione dall'organo competente;

-con propria deliberazione n.1 del 14.03.2011 è stata adottata definitivamente la Variante al PUC avente per oggetto la "Riduzione area di rispetto cimiteriale e riclassificazione aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale" con una destinazione di zona di Espansione (denominate C4);

-la variante riguarda, oltre la riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale, anche la modifica dell'Art. 14 "Zona C di espansione" delle Norme di attuazione del PUC vigente, come risulta dagli elaborati soprarichiamati (Norme di attuazione vigenti e Norme di attuazione in variante);

-successivamente, gli atti sono stati trasmessi alla RAS Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e Territoriale, per l'esercizio della verifica di coerenza, il cui esito positivo costituisce presupposto necessario per procedere alla pubblicazione della variante e alla sua entrata in vigore;

-con Determinazione n.2244/DG del 17.05.2011 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, pervenuta al protocollo generale del Comune di Uta in data 24.05.2011, è stato dichiarato che "La variante allo strumento urbanistico del Comune di Uta, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14.03.2011, risulta non coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.";

-la motivazione della non coerenza risulta essere in sintesi: "La riduzione della fascia cimiteriale da 200 m a 50 m e la relativa riclassificazione delle aree svincolate in zona C4, non risulta coerente con l'articolo 338 del RD 1265/1934 "TU delle Leggi Sanitarie" come modificato dall'articolo 28 della L 166/2002, (...)";

-con deliberazione della Giunta Comunale, n. 80 del 07.07.2011 è stato deciso di proporre ricorso al TAR Sardegna avverso la Determinazione n.2244/DG del 17.05.2011, successivamente depositato in data 04.08.2011;

-la non coerenza della verifica regionale ha riguardato la riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia cimiteriale, mentre per quanto concerne la modifica dell'Art. 14 delle Norme di Attuazione la Regione non ha rilevato vizi o incongruenze rispetto alle disposizioni legislative in vigore;

-con propria deliberazione n.55 del 23.11.2011, per quanto appena esposto, in attesa della decisione del TAR, il Consiglio Comunale ha ritenuto, comunque, legittimo procedere alla pubblicazione del BURAS della Variante che ha riguardato l'Art. 14 citato, ad esclusione del paragrafo "Sottozona C4", ai fini della loro entrata in vigore;

-sempre con propria deliberazione n.55 del 23.11.2011, ha dato atto che, restava salva e impregiudicata, la variante riguardante la riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale con una destinazione di zona di Espansione, sino all'esito del ricorso al TAR specificato in premessa;

-per quanto appena esposto, in attesa della decisione del TAR, il Consiglio Comunale ha ritenuto, comunque, legittimo procedere alla pubblicazione del BURAS della

Variante che ha riguardato l'Art. 14 citato, ad esclusione del -paragrafo "Sottozona C4", ai fini della loro entrata in vigore;

Preso Atto che il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna con sentenza n.00207/2013 si è "definitivamente pronunciato sul ricorso, [...], rigettandolo in quanto inammissibile [...]";

Vista la Sentenza n.8626 del 26.02.2009 della Corte Suprema di Cassazione Sezione III penale, la quale stabilisce che la distanza dei 200 metri di "vincolo cimiteriale" può essere derogata in due sole ipotesi: la costruzione di nuovi cimiteri o ampliamento di quelli esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri, purché non oltre il limite di 50 metri; l'esecuzione di un'opera pubblica o attuazione di un intervento urbanistico. In merito a questa seconda ipotesi la Suprema Corte ha stabilito che la locuzione "attuazione di un intervento urbanistico" non può essere interpretata estensivamente fino a ricomprendervi anche l'edilizia residenziale privata, escludendo di fatto la possibilità di riduzione dell'area di rispetto cimiteriale e riclassificazione delle aree svincolate dalla fascia di rispetto cimiteriale con una destinazione di zona di espansione residenziale;

Atteso che alla data odierna l'Ente non ha ottemperato a quanto stabilito con propria deliberazione n. 55 del 23/11/2011 in merito alla pubblicazione sul BURAS con conseguente non entrata in vigore delle norme adottate e che pertanto si è ancora in regime di salvaguardia di cui al comma 3 dell'art.12 del DPR 380/2001;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, procedere alla riapprovazione della variante in coerenza ai principi enunciati dalla Corte Suprema di Cassazione Penale con sentenza n. 8626 del 26/02/2009 come richiamata in premessa;

Rilevato che risulta necessario modificare le norme relative all'individuazione dell'indice territoriale massimo relativo alle zone C contenuto nello "Stralcio Norme di attuazione in variante - Zona C", ripristinando l'indice territoriale massimo delle zone C1 in 1.5 mc/mq così come previsto nello strumento urbanistico vigente;

Visto l'elaborato predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, conforme a quanto già sottoposto a verifica di coerenza, e con gli indirizzi della presente Deliberazione: All. A) "Norme di Attuazione in Variante: Art. 14 - Zona C di Espansione";

Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno chiesto ed ottenuto la parola come riportati in premessa;

Viste le votazioni come sopra riportate;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli Artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/00 n. 267 e ss.mm.ii. , il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile dell'Area Tecnica Gestione Territorio Dott. Ing. Antonello Cocco e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria – AA.GG Rag. Paola Alba;

Dato atto, altresì, che è stato acquisito il parere in ordine alla conformità amministrativa, alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs n. 267/00, da parte del Segretario Comunale;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267 recante T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 06 Agosto 1967, n. 765 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 22 dicembre 1989, n. 45;
- il Decreto Assessore Regionale Enti Locali Finanze ed Urbanistica n.2266/U del 20.12.1983;
- il Piano Paesaggistico Regionale e le relative Norme di Attuazione;
- lo Statuto Comunale;
- il Piano Urbanistico Comunale;

DELIBERA

Di Prendere Atto delle premesse per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di Riapprovare la variante al Piano Urbanistico Comunale Stralcio Variante art.14 "Zona C di espansione" delle Norme di attuazione, già adottata definitivamente con propria deliberazione n. 1 del 14/03/2011, in coerenza ai principi enunciati dalla Corte Suprema di Cassazione Penale con sentenza n. 8626 del 26/02/2009;

Di dare atto che con la presente riapprovazione sono state introdotte modifiche all'art 14.1 "Sottozona C* sottozona urbana" e all'art. 14.2 "Sottozona C1 espansione intensiva" come riportate nell'allegato a) "Norme di Attuazione in Variante: art.14 – Zona C di espansione", a cui si esplicito rinvio, e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;;

Di dare Atto che - la variante in oggetto entra in vigore il giorno della pubblicazione, dell'avviso, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'articolo 20 comma 2 della L.R. 45/89;

Di inviare il presente atto al Servizio Urbanistica per i provvedimenti conseguenziali;

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione palese ad unanimità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE:

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data:

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. COCCO ANTONELLO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, considerato che:

- ☐ è dotata di copertura finanziaria
- ☐ non necessita di copertura finanziaria
- ☐ ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- ☐ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- ☐ non necessita di copertura finanziaria in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

si esprime **PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 12-01-2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

Parere di conformità alle Leggi, allo Statuto e Regolamenti ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 18.08.2000, N. 267 e successive modifiche ed integrazioni

PARERE: FAVOREVOLE

Data: 14-01-15

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa LAI PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata:

-posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 21-01-2015 per 15 giorni consecutivi;

-inviata in copia ai capi gruppo consiliari nella stessa data, Prot. n° 1156.

Uta, 21-01-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa LAI PAOLA

Copia Conforme all' Originale ad uso amministrativo.

Uta, 21-01-2015